

39

39

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTICO

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

BENEFICIARIO

Scheda personale del Partigiano VINCI GIUSEPPE

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 26/4/945
Cognome Vinci
Nome Giuseppe
Sesso maschile
Nazionalità italiano
Luogo e data di nascita Catania 1/4/907
Indirizzo abituale di famiglia Como, Via M. Monti 42
Occupazione normale commerciante
Data di partenza 26/4/945
Destinazione immediata Nesso

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. si al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

NO

Data di inizio della attività partigiana giugno 44

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Nucleo Nesso II^a Brigata Matteotti

Grado di comando raggiunto Commissario di Guerra

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Magg. Gagliardo

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

==

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

==

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Commissario di Guerra

al VI^o Settore

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? pistola mitragliatrice

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

M.P. 122/40 cal 9 - Ottimo

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? si (indirizzo) Via Roma 11 Nesso

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?

in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato?

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

settembre 1943 mi trovavo richiamato in attesa di destinazione. - Non mi sono presentato a nessun comando o chiamata personale. - Non ho prestato giuramento alla Repubblica quale ufficiale in congedo o sotto altra veste. Il 17 settembre 1943 ho fatto espatriare in Svizzera due miei cognati sbandati provvedendo al sostentamento della moglie e della figlia di uno di essi - Tenente del R. Esercito - trattenendo però presso di me la pistola a lui in dotazione.

Nel giugno 1944 trovandomi a Nesso presi contatto con Marchesotti Piero del Partito Socialista Italiano ed unitamente al Maggiore Gagliardo ho cercato di formare il nucleo di Nesso della 2^a Brigata Matteotti.

Dalla stessa data ho avuto contatti a carattere cospirativo col Rag. Pietro Luoni, socialista, Presidente del C.L.N.A.I. di Nesso - col Dr. Pirola Luigi, attuale Presidente del C.L.N.A.I. di Lezzano.

Il 20 Ottobre 1944 per un apprezzamento fatto in treno su Hitler e la guerra mentre mi recavo a Milano, fui fermato da un agente della Muti e rilasciato solo perchè profugo da Bengasi, ma dopo di essere stato minacciato di essere incluso nelle liste degli ostaggi ed avvertito che sarei stato sottoposto a sorveglianza

settembre 1943 mi trovavo richiamato in attesa di destinazione. - Non mi sono presentato a nessun ufficio o chiamata personale. - Non ho prestato giuramento alla Repubblica quale ufficiale in congedo o sotto altra veste. Il 17 settembre 1943 ho fatto espatriare in Svizzera due miei cognati sbandati provvedendo al sostentamento della moglie e della figlia di una di essi - Tenente del R. Esercito - trattenendo però presso di me la pistola a lui in dotazione.

Nel giugno 1944 trovandomi a Nesso presi contatto con Marchesotti Piero del Partito Socialista Italiano ed unitamente al Maggiore Gagliardo ho cercato di formare il nucleo di Nesso della 2^a Brigata Matteotti.

Dalla stessa data ho avuto contatti a carattere cospirativo col Rag. Pietro Luoni, socialista, Presidente del C.L.N.A.I. di Nesso - col Dr. Pirola Luigi, attuale Presidente del C.L.N.A.I. di Lezzano.

Il 20 Ottobre 1944 per un apprezzamento fatto in treno su Hitler e la guerra mentre mi recavo a Milano, fui fermato da un agente della Muti e rilasciato solo perchè profugo da Bengasi, ma dopo di essere stato minacciato di essere incluso nelle liste degli ostaggi ed avvertito che sarei stato sottoposto a sorveglianza speciale, perchè sospetto disfattista. - Sorveglianza effettivamente effettuata, di cui può testimoniare la portinaia dello stabile di Via Maurizio Monti 42 Como, ove ho l'abitazione, e che mi obbligò ad assentarmi dalla mia abitazione per sfuggire a qualche eventuale prelievo, rifugiandomi definitivamente a Nesso.

Incluso nella lista dei 341 Uff. dell'U.N.U.C.I. di Como per non aver aderito alla Repubblica e per tale motivo molte volte ricercato dalla G.N.R. di via Lambertenghi.

Dal giugno 1944 unitamente al Magg. Gagliardo e a Marchesotti Piero ho procurato armi e munizioni nascondendole in attesa di impiego.

Dal 5 novembre al 18 dicembre 1944 ho tenuto nascosto in casa mia in Nesso, un mio cognato Angioy Silvano sergente della Monte Rosa, che aveva disertato con le armi e che solo, in seguito all'arresto del di lui padre Angioy Michele, abitante a Como Via Finocchiaro Aprile 20, mi son visto costretto a fargli passare la frontiera Svizzera, trattenendo però presso di me le armi, (una pistola e un moschetto) con relative munizioni.

- Il 26 Aprile 1945, alle ore 10 circa in seguito alla comunicazione radio di Giustizia e Libertà unitamente al Magg. Gagliardo, Sig. Tacchi Felice, membro C.L.N.A.I. di Nesso, al Ten. Cultrera ed altri da me avvertiti, ho preso parte attiva al movimento di liberazione nazionale.

IL PATRIOTA

Giuseppe Gino

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ALTA ITALIA
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

CENTRO RACCOLTA PATRIOTI DI

SCHEDA N. ⁽¹⁾

- 1) COGNOME E NOME
- 2) Paternità
- 3) Maternità
- 4) Data e località di nascita
- 5) Residenza
- 6) Recapito attuale
- 7) Reparto di appartenenza (formazione)
- 8) Grado partigiano
- 9) Data di presentazione al reparto
- 10) Specie del servizio prestato: continuativo, saltuario, clandestino (2)
- 11) Nome del superiore diretto nella formazione
- 12) Nomi dei superiori ed inferiori che possono confermare e testimoniare le indicazioni date con la presente scheda
- 13) Grado rivestito precedentemente all'8 settembre 1943 nell'Esercito, Marina, Aeronautica
- 14) Qualifica professionale
- 15) Se ha prestato o no giuramento al governo repubblicano fascista (specificare il motivo)
- 16) Soluzione preferita: (3)
- a) Incorporato nell'Esercito Italiano
 - b) Impiegato in operazioni di Polizia
 - c) Avviato al lavoro presso le apposite organizz. Civili e Militari
 - d) Rientrare in famiglia ed al proprio lavoro (località)
 - e) Collocato all'estero

Data

Firma del Comandante la Formazione

Firma del Patriota

Visto il Comandante del Centro

(1) - La scheda deve essere compilata con scrupolosa esattezza sotto la diretta responsabilità del comandante della formazione patriottica.
(2) - Cancellare le voci che non servono.
(3) - Sì oppure No.